



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 29-05-2023

Adunanza Straordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA TARI ANNUALITA 2023, APPROVAZIONE DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI E DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI TARIFFARIE 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 18:00 in Videoconferenza, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
Perelli Laura	Presente
Barbirati Maurizio	Presente
Corazza Camilla	Presente
Pinca Fabrizio	Presente
Dalpasso Cristiano	Presente
Turra Erika	Presente
Viviani Maria Letizia	Presente
Bondi Federica	Presente
Cartocci Raffaele	Presente
Brancaleoni Andrea	Assente
Perelli Mirko	Presente
Canella Rita	Presente
Giubelli Arrigo	Presente

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Assiste il Vicesegretario Comunale Cibin Michele, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Perelli Laura assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Corazza Camilla

Turra Erika

Perelli Mirko

Deliberazione n. 21 del 29-05-2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA TARI ANNUALITÀ 2023, APPROVAZIONE DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI E DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI TARIFFARIE 2023

Visto il Capo VIII "Modalità di svolgimento in videoconferenza" del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario Prefettizio nell'esercizio dei poteri del Consiglio n. 37 del 22 maggio 2019 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale 28 dicembre 2020, n. 72, nonché con deliberazione del Consiglio Comunale 31 maggio 2022, n. 22.

Ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

Il Sindaco e gli undici Consiglieri presenti sono collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico. Il Consigliere Brancaleoni Andrea risulta essere assente giustificato.

Partecipa il Vicesegretario Comunale collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Vicesegretario Comunale riesce a identificare tutti i partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco, la quale introduce il punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco: «Passiamo al punto numero sei, che è la presa d'atto del Piano Economico Finanziario della TARI annualità 2023, approvazione dei correlati listini tariffari e definizione delle riduzioni tariffarie 2023.

Qui mi permetto di anticipare un po' al Consiglio quello che è il ragionamento che è stato fatto, anche alla luce della domanda che ha fatto il Consigliere Giubelli poc'anzi.

Vi ricorderete che l'anno scorso l'Amministrazione aveva stanziato un importo per andare a calmierare una parte dell'aumento e ricorderete anche che del percorso che abbiamo fatto per l'uniformazione delle tariffe delle due località. Questo era stato fatto l'anno scorso e ricorderete anche che nella variazione di bilancio del Consiglio scorso sono stati stanziati mi pare 40 mila euro, per andare a calmierare gli importi che le attività commerciali pagano, appunto, di Clara. Questo anche nell'ottica di andare a supportare e a riprendere quel famoso bando che si faceva in epoca ante-Covid da parte dell'Amministrazione.

Questo vuole essere chiaramente un segnale, bando che andrà costruito tendenzialmente verso la fine dell'anno, in modo da avere un conteggio che sia complessivo. Questo è quello che al momento l'Amministrazione ha stanziato. Dopodiché nella predisposizione di questi listini tariffari e della definizione delle riduzioni avevamo anche chiesto all'azienda di incidere nuovamente sulla quantificazione dei minimi, perché sappiamo che i minimi sono un servizio..., come dire, una parte poco compresa anche e forse anche poco condivisibile, visto che i nostri Comuni sono comunque abbastanza rispettosi e si sono messi a disposizione i nostri utenti della tariffazione prima sperimentale e poi adesso su misura,

quindi, questo è quello che al momento l'Amministrazione ha messo in atto.

Vi faccio anche presente che l'anno scorso noi non avevamo approvato il Piano Economico Finanziario relativo al 2023, perché lo stiamo approvando adesso. C'era - appunto - l'incognita della prosecuzione di quel percorso sulla uniformazione delle due tariffe, delle tariffe che erano diverse per le due località, chiaramente impatto che si vedrà anche su questa annualità.

Vi faccio presente che, appunto, per il momento l'Amministrazione ha stanziato questo importo a beneficio di tutte le attività commerciali che insistono sul Comune, dopodiché io lascerei la parola o al Presidente o al Direttore per la spiegazione di questo ulteriore punto.

Prego Direttore».

Ottiene la parola il direttore di CLARA S.p.A., il dott. AMMAN ALFREDO.

Il dott. AMMAN: «Speravo che iniziasse anche in questo caso il Presidente. Mi tocca la patata bollente. Allora, è evidente che l'operazione fatta l'anno scorso... io vi raffiguravo prima il differenziale Piano Economico Finanziario, quindi - diciamo - il tesoretto da dividere sul vostro Comune 2022-2023, l'incremento assoluto costo dell'azienda raffigurato è il 1,46%. L'intervento che l'Amministrazione l'anno scorso ha fatto, penso di non essere smentito nella definizione, è un intervento *una tantum*, quindi ha calmierato un saldo tariffario, qui poi la storia in parte l'ha raffigurata il vostro amministratore, che sicuramente meglio di me la conosce, è derivata dalla fase aggregativa. Uno dei due comuni aggreganti, che era Tresigallo, aveva una differenza in quota fissa rispetto a Formignana. La faccio breve, nel senso che in assenza di calmierazione a monte... ma ringrazio l'amministratore di aver scelto la soluzione del bando, che comunque va a calmierare l'impatto... in assenza di calmierazione a monte, ovviamente la tariffa quest'anno esce integralmente. Integralmente vuol dire al lordo di 40.000 euro più IVA, che sono stati stanziati l'anno scorso dal Comune. L'aumento effettivo è del 4,76 anziché dell'1,46 che vi dicevo prima.

Quindi, i due numeri di riferimento: Piano Economico Finanziario del 2022, che era 1 milione 521 990 è 1,46 più basso del Piano Economico Finanziario di quest'anno, che è 1 milione 544 170, ma nella logica di ripartizione, qui mi riaggancio alla risposta che davo al Consigliere prima, ovvero nell'applicazione delle quote fisse, quote variabili sugli occupanti e sulle attività, questo genera un impatto reale del 4,76. Il differenziale di incremento grossolanamente è ampiamente coperto dalla strutturazione ipotizzata di bando, perché interverrebbe anziché a monte, quindi della costruzione delle tariffe, a valle con un meccanismo che andremo - credo - a condividere fra l'Ufficio Tributi del Comune e l'azienda.

Io adesso sono disponibile, se c'è qualche curiosità, ovviamente, generale, perché con l'Amministrazione su questo tema abbiamo fatto una serie di incontri rispetto all'opportunità o alla possibilità che l'azienda potesse fare interventi... ritengo l'accordo fuori dal mio ambito decisionale... ho delle opinioni ovviamente, come tutti, ma non avreste fiducia in me se potessi fare queste cose con discrezionalità. Rispetto invece a qualche domanda specifica, ripeto, senza scendere, ovviamente, nelle fatturazioni nominali, che è stata un'attività che abbiamo fatto in più incontri con l'Ufficio Tributi del Comune, del vostro Comune di Tresignana, per cercare di capire come intervenire, sono qua, quindi chiedetemi».

Prende la parola il Sindaco Presidente.

Il Sindaco: «Ringrazio il direttore, giustamente la specifica.

Ci ricordiamo un po' tutti quello che avevamo anticipato durante il Consiglio dell'anno scorso, in cui si era approvato anche lo stanziamento per integrare l'aumento. L'anno scorso non avevamo approvato il PEF 2023, perché abbiamo provato a chiedere

all'azienda uno sforzo, nell'ottica di poter calmierare al proprio interno la costruzione del PEF e quindi abbattere la tariffa. Questo non è stato possibile da parte dell'azienda e quindi l'Amministrazione ha stanziato quell'importo, per il momento quell'importo, che andrà comunque a beneficio di tutte le attività che insistono sul Comune, quindi senza differenziazioni».

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PERELLI MIRKO.

Il Consigliere PERELLI: «Una specificazione alla quale, comunque, ha già parzialmente risposto il Sindaco con questa ultima dichiarazione, chiedo al direttore, però, una ulteriore conferma, quindi a fronte dell'aumento del 4,76% delle tariffe, che mi sembra di capire sarà determinato in virtù del fatto che il nuovo PEF non verrà calmierato quest'anno dallo stanziamento dell'Amministrazione Comunale, che aveva deciso di calmierare gli aumenti di una parte del territorio comunale, quest'anno non essendoci quello stanziamento, ma un bando rivolto alle attività commerciali, ciò significa che comunque il 4,76%, escludendo le attività produttive di tutto il territorio, inciderà sulla tariffa dei singoli cittadini? Non delle attività commerciali, ma degli utenti normali, dei cittadini comuni insomma, ho capito bene?».

Chiede e ottiene la parola il dott. AMMAN.

Il dott. AMMAN: «No, nel senso premesso che le società non sappiamo, ma perché non ne abbiamo compiutamente parlato con i vostri Uffici, come sarà strutturato il bando, quello che vi viene presentato è lo stato di fatto. Lo diceva prima anche il Sindaco, il bando avverrà a fine anno, quindi a fatturazione emessa, a bollette pagate, non sono in grado di stimare oggi quale sia il metodo di intervento e come sarà la logica di graduatoria. Quello che vi ho raffigurato è l'aumento medio della tariffa sull'utenza di Tresignana.

Quindi, quello che stiamo presentando qui è lo stato di fatto perché rispetto all'anno scorso, quando si era, invece, deciso di intervenire da parte della vostra Amministrazione a monte della computazione della tariffa, quest'anno è stato deciso di intervenire a valle, quindi noi non possiamo far altro che raffigurare i valori.

Io ci tengo anche a fare una puntualizzazione, è chiaro che prima il Presidente, in un passaggio, ha raffigurato come funziona il sistema regolatorio, questo periodo regolatorio, cioè quello che ARERA ha imposto a tutti i gestori, non a CLARA, a tutti i gestori di igiene urbana, è quello di raffigurare il 2022, il 2023, il 2024 ed il 2025, chiaramente il 2023 ed il 2023 avendo già i bilanci, essendo valutati i bilanci del 2020 e del 2021 ed il 2024 ed il 2025 previsionalmente.

Quindi, anche interventi, quand'anche sia ovviamente tutto possibile e fattibile nel quadro normativo attuale dalla tariffa rifiuti, anche interventi di modificazione sarebbero dovuti intervenire sui bilanci consolidati, perché - lo diceva prima il Presidente - la rendicontazione costi che stiamo raffigurando in questo Piano Economico Finanziario in realtà è un bilancio consolidato chiuso e depositato.

Quindi, torno alla battuta, all'affermazione che facevo prima, sarebbe stata una libera intraprendenza dell'azienda intervenire su un Piano Economico Finanziario, piuttosto che un altro, su un Comune piuttosto che un altro, oppure prendere decisioni più generalizzate a discapito di un esercizio dell'azienda già consolidato, perché - ripeto - quello che si riscontra in questo Piano Economico Finanziario sono sostanzialmente i costi che il Comune ha sostenuto con debiti correttivi nel 2021 sul vostro territorio.

Spero di avere risposto invece alla sua domanda, cioè quello che stiamo rappresentando è al lordo di interventi dell'Amministrazione che avverranno, ho compreso, tramite bando, tramite pubblico bando».

Interviene il Sindaco.

Il Sindaco: «Se posso integrare. È evidente che abbiamo pensato di intervenire attraverso

il bando perché, nei vari incontri che abbiamo fatto, abbiamo potuto esaminare caso per caso direi, utenza per utenza, quindi abbiamo deciso di intervenire in questo modo, a fatturazione emessa, in modo da dare una risposta che sia abbastanza importante a tutti. Non escludo, ripeto, che ci siano da parte dell'Amministrazione ulteriori stanziamenti anche non per le attività produttive».

Chiede e ottiene la parola il Consigliere GIUBELLI.

Il Consigliere GIUBELLI: «Non mi sembra molto logico che per, diciamo, alleviare (uso un termine pittoresco) le sofferenze della popolazione si debba intervenire con dei fondi, in pratica con dei fondi del Comune, quindi praticamente con tasse nostre, il calmieramento delle tariffe fatto con i fondi del Comune che sono auspicabili ed encomiabili, però sono sempre soldi nostri.

Quindi la tariffa, in realtà, viene scaricata sempre sulla comunità. Mi sembra comodo per l'azienda dire dai nostri conti siamo obbligati ad aumentare le tariffe, poi ci penserà il Comune, eventualmente, a calmierarli. Per cui, per quello che riguarda il nostro gruppo non ci sembra una soluzione logica, per cui noi voteremo contro. Grazie».

Risponde il Sindaco.

Il Sindaco: «Grazie Consigliere Giubelli.

Non nascondo che i tentativi che abbiamo fatto con l'azienda andavano proprio in questo senso, ovverosia quello di ridurre il PEF, a fronte, comunque, di una situazione che era diversa.

Il metodo che avrete capito più o meno, perché è sempre molto ostico, sono sempre molto ostici questi ragionamenti, ci penalizza. Rinnovo all'azienda la richiesta per le annualità successive, ossia, è vero che noi si ragiona sempre due anni indietro, prima o poi spero che questi aumenti vengano calmierati dall'azienda e non con fondi comunali.

Detto questo, specifico e chiedo al Direttore un aspetto: nel caso in cui questa proposta non fosse approvata dal Consiglio Comunale immagino che l'annualità successiva..., durante l'annualità successiva i cittadini si ritroverebbero l'aumento del 2023 più l'aumento del 2024, quindi questo sarebbe ulteriormente penalizzante per i cittadini. Chiedo».

Ottiene la parola il dott. AMMAN.

Il dott. AMMAN: «Prima ho raffigurato gli interventi che abbiamo condiviso in questi ultimi anni, anche e soprattutto grazie alla distribuzione dei fondi Covid, come, comunque, tutti gli interventi *una tantum*, quindi erano interventi che abbatterono artatamente (passatemi questo termine) il costo gestionale per quel momento in cui venivano applicati.

È chiaro quindi che, essendo il Piano Economico Finanziario dell'azienda elemento definito e congelato, in assenza di approvazione del riparto tariffario già quest'anno l'Amministrazione assorbirebbe l'aumento, ma la cosa peggiore è che assorbirebbe il mancato ripianamento, il mancato abbattimento dell'anno passato.

Qui, purtroppo, mi rendo conto che il mestiere di un amministratore locale sull'applicazione..., su una responsabilità diretta su una tariffa di un servizio..., ma la capacità di intervento tecnico sulla regolazione di una tariffa di questo tipo è oltremodo complesso, nel senso che la tendenza è quella di ottimizzare l'istante ma su un meccanismo che è dinamico, come le dicevo prima. In realtà l'andamento del costo dell'azienda secondo me è molto significativo ed è molto interessante e molto positivo, non per reclamizzare l'azienda, ma comunque la società, a fronte di quello che abbiamo vissuto tutti quanti noi negli aumenti di tutti i beni a consumo, inflazione compresa, vi sta raffigurando un costo generale della società che è l'1,4 e qualcosa per cento rispetto all'anno passato. Il che vuol dire che in quelle capacità di gestione che raffigurava prima il Presidente, fra cui ci sono più di 6 milioni di abbattimento dei debiti, più di 6 milioni di riduzione dei costi generali, totali dell'azienda, c'è stata anche la capacità di assorbire tutta

una serie di costi che comunque l'azienda subisce acquisendo beni e servizi.

È evidente che nel vostro caso è intervenuta una tendenza aggregativa, nel senso che uno sbilanciamento di distribuzione tra due comuni, che oggi sono diventati uno solo, hanno generato una disparità comportamentale su quei territori. Io non vorrei dilungarmi su questo aspetto, perché so che è stato un aspetto..., ho partecipato anch'io, sia l'anno passato che quest'anno, agli incontri con le Amministrazioni. È chiaro che l'assenza di approvazione di questo riparto tariffario non escluderebbe l'aumento, quantomeno dei 50 mila euro, dei 40 mila e rotti che sono stati calmierati l'anno scorso, proprio perché è stato un intervento *una tantum* artatamente messo sul meccanismo».

Risponde il Sindaco.

Il Sindaco: «Ringrazio il direttore.

È evidente che - come dire - in questi anni ci sia stato un lavoro da parte dell'azienda di sistemazione di un pregresso che era complicato ed era importante. Attaccandomi alla sua ultima affermazione chiaramente anticipo il nostro voto che sarà favorevole e sarà responsabile nell'ottica di non aggravare di ulteriori aumenti nella annualità 2024, però rinnovo all'azienda - e credo di poter parlare a nome di tutto il Consiglio - una maggiore attenzione alla utenza, perché questo servizio, così come è strutturato, costa veramente tanto. Costa ai nostri cittadini in termini di tariffe e in termini di sforzi che i cittadini hanno fatto, perché qui veniamo da un percorso ancora di sperimentazione della tariffa, prima puntuale e poi su misura. Quindi, credo che sia ora che il piano che è stato messo in atto da parte dell'azienda, di risanamento, abbia degli impatti anche sulla cittadinanza e soprattutto a livello di tariffe. Grazie».

Chiede e ottiene la parola il dott. AMMAN.

Il dott. AMMAN: «Se crede chiudo il suo intervento, la ringrazio per l'apprezzamento. Credo di poter condividere col Presidente il fatto che lo sforzo fatto, quantomeno nel percorso che abbiamo fatto insieme negli ultimi tre anni, è stato certamente importante, ha dato anche dei risultati oggettivi a livello di bilancio.

Io personalmente soffro un grande imbarazzo rispetto al fatto che comunque gli interventi fatti sulla governance dell'azienda, sulla gestione dell'azienda, sui costi dell'azienda non riescano a riverberarsi - come dire - in maniera altrettanto sostanziale sulla distribuzione delle tariffe.

Chiaramente è un percorso, l'azienda è fatta (secondo me è un indicatore in assoluto che dà la dimensione di ciò che stiamo gestendo con i soci) da 450 persone, 200 camion, quindi abbiamo una dimensione il cui cambio di rotta diventa un'arte quasi più raffinata di quella di amministrare un territorio.

Stiamo cercando di trovare delle soluzioni che incontrino sia le decisioni strategiche passate, sia le scelte passate senza, chiaramente, stravolgere le strategie, sia dei parametri gestionali che ad oggi io mi ritengo soddisfatto dell'operato, come diceva prima il Presidente, perché stiamo riuscendo a fare delle cose. Forse, Sindaco, ha ragione, dobbiamo riuscire a darne evidenza anche all'esterno, però lei, che è seduta anche in Assemblea dei Soci, sa che la macchina è complessa. Purtroppo quando si è seduti ad un tavolo poi è difficile affrontare le cose con la semplicità di una descrizione, però la ringrazio per l'apprezzamento dell'operato. Io, per quanto mi compete, voglio dire che certamente il prossimo obiettivo è quello di dare l'evidenza oggettiva anche di questa cosa all'interno delle tariffe, anche perché il confronto lo viviamo quotidianamente».

Conclude il Sindaco: «Sì, sì, beh, sappiamo anche quali sono le richieste un po' di tutti i soci quando siamo seduti in Assemblea dei Soci, direi che vanno tutte in questa direzione».

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 05/01/2023, con la quale è stato approvato il Piano economico di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;

Premesso:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- con la L.R. n. 16 del 05/12/2018 è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i comuni di Tresigallo e Formignana;
- che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 del 18/03/2019, immediatamente eseguibile, si è approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, revocando, contestualmente:
- il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Formignana n. 15, del 29/03/2017;
- il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Tresigallo n. 6, del 11/03/2014;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2019, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, consentendo altresì l'uniformazione del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/06/2021 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2022;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale – IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento,

compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;

- che la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2023-2025 adottando il metodo tariffario (MTR-2);
- che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, disciplina il metodo di calcolo della tariffa;
- che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 15/2022, stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone: “All'*articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 25 febbraio 2022, n. 15*, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

Vista la deliberazione ARERA n. 443/2019 e, in particolare, l'art. 6 della stessa, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Rilevato che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, ha provveduto a trasmettere il piano economico-finanziario pluriennale 2022/2025 annualità 2023 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale ha provveduto alla sua approvazione con deliberazione CAMB 57 del 24/05/2022, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, come da **allegato A alla presente deliberazione**;

Dato atto che, con propria Nota del 12/04/2023, registrata al Prot. n. 4636 del 13/04/2023, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini

di legge, il LISTINO TARIFFE RIFIUTI dell'anno 2023, come da **allegato B alla presente deliberazione**;

Dato atto che, con propria Nota del 04/04/2023, registrata al Prot. n. 4259 del 04/04/2023, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini di legge, il LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI dell'anno 2023, come da **allegato C alla presente deliberazione**;

Atteso:

- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006 ad opera del D.Lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies;
- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.Lgs. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

Visto il Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con Deliberazione del C. C. in questa stessa seduta, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. N. 267/2000 che sostituisce integralmente il precedente;

Preso atto del Piano economico finanziario pluriennale 2022/2025 annualità 2023 approvato da ATERSIR con deliberazione CAMB n. 57 del 24/05/2022, come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il Responsabile del Settore Entrate competente per materia, in merito all'istruttoria dichiara:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;
- che nel corso delle diverse fasi del procedimento, è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge n. 197 del 29/12/2022, Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Consiglieri CANELLA; GIUBELLI; PERELLI MIRKO), astenuti 0, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022_2024, annualità 2023 approvato con Deliberazione ATERSIR CAMB 57 del 24/05/2022, di cui all'**allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2023, di cui all'**allegato B** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come trasmessi da CLARA S.p.A.;
4. di approvare il LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI dell'anno 2023, all'**allegato C** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come trasmesso da CLARA S.p.A.;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario precedentemente approvato;
6. di trasmettere copia della presente a:
 - a) CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
 - b) ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f – 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;
 - c) MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze - via dei Normanni, 5 - 00184 ROMA, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
7. di demandare al Responsabile del Servizio competente l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

Successivamente, con voti favorevoli 9, contrari 3 (Consiglieri CANELLA; GIUBELLI; PERELLI MIRKO), astenuti 0, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ravvisata la necessità di utilizzare le tariffe TARI summenzionate nella bollettazione in corso di elaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Perelli Laura

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Cibin Michele

	2022			2023			2024			2025		
	TRESIGNANA			TRESIGNANA			TRESIGNANA			TRESIGNANA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	104.090	-	104.090	114.280	-	114.280	114.280	-	114.280	114.280	-	114.280
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	90.635	-	90.635	95.636	-	95.636	95.636	-	95.636	95.636	-	95.636
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	184.122	-	184.122	182.983	-	182.983	182.983	-	182.983	182.983	-	182.983
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	475.804	-	475.804	519.633	-	519.633	519.633	-	519.633	519.633	-	519.633
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	24.759	-	24.759	20.120	-	20.120	20.120	-	20.120	20.120	-	20.120
Fattore di Sharing b	0	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	10.399	-	10.399	8.450	-	8.450	8.450	-	8.450	8.450	-	8.450
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	89.197	-	89.197	96.520	-	96.520	96.520	-	96.520	96.520	-	96.520
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b[1+a]	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b[1+a]ARsc	41.209	-	41.209	44.592	-	44.592	44.592	-	44.592	44.592	-	44.592
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTotV	42.265	-	42.265	28.471	-	28.471	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣIa-ΣI)max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	845.308	-	845.308	887.959	-	887.959	859.488	-	859.488	859.488	-	859.488
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	82.651	-	82.651	91.947	-	91.947	91.947	-	91.947	91.947	-	91.947
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	81.439	-	81.439	78.699	-	78.699	78.699	-	78.699	78.699	-	78.699
Costi generali di gestione CGG	362.395	-	362.395	369.030	-	369.030	369.030	-	369.030	369.030	-	369.030
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	77.970	-	77.970	36.578	-	36.578	36.578	-	36.578	36.578	-	36.578
Altri costi COAL	17.497	-	17.497	16.983	-	16.983	16.983	-	16.983	16.983	-	16.983
Costi comuni CC	539.301	-	539.301	501.290	-	501.290	501.290	-	501.290	501.290	-	501.290
Ammortamenti Amm	43.570	-	43.570	43.318	-	43.318	35.681	-	35.681	32.996	-	32.996
Accantonamenti Acc	4.439	-	4.439	4.276	-	4.276	4.276	-	4.276	4.276	-	4.276
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	4.439	-	4.439	4.276	-	4.276	4.276	-	4.276	4.276	-	4.276
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	44.887	-	44.887	43.851	-	43.851	50.785	-	50.785	61.428	-	61.428
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	92.896	-	92.896	91.445	-	91.445	90.742	-	90.742	98.700	-	98.700
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CGEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	34.356	-	34.356	28.471	-	28.471	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣIa-ΣI)max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	680.492	-	680.492	656.211	-	656.211	683.979	-	683.979	691.937	-	691.937
ΣIa= ΣIva + ΣIfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	1.525.801	-	1.525.801	1.544.170	-	1.544.170	1.543.467	-	1.543.467	1.551.425	-	1.551.425
ΣIa= ΣIva + ΣIfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	1.525.801	-	1.525.801	1.544.170	-	1.544.170	1.543.467	-	1.543.467	1.551.425	-	1.551.425
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			82%			82%			82%			82%
ga-2 ton			3.251,75			3.251,75			3.251,75			3.251,75
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			47,28			46,32			46,92			47,49
Benchmark di riferimento [cent€/kg] [abbigliamento standard/costo medio settore]			37,66			37,66			37,66			37,66
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
totale γ			-0,28			-0,28			-0,28			-0,28
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,72			0,72			0,72			0,72
Verifica del limite di crescita												
γpa			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,21%			0,21%			0,21%			0,21%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,49%			1,49%			1,49%			1,49%
(1+p)			1,0149			1,0149			1,0149			1,0149
ΣIa			1.525.801			1.544.170			1.543.467			1.551.425
ΣIva-1			982.828			845.308			887.959			859.488
ΣIfo-1			523.307			680.492			656.211			683.979
ΣIa-1			1.506.135			1.525.801			1.544.170			1.543.467
ΣIa/ ΣIa-1			1,0131			1,0120			0,9995			1,0052

ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣTa-ΣTmax)			1.525.801			1.544.170			1.543.467			1.551.425
			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	845.308	-	845.308	887.959	-	887.959	859.488	-	859.488	859.488	-	859.488
Ifa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	680.492	-	680.492	656.211	-	656.211	683.979	-	683.979	691.937	-	691.937
Ta=Iva+Ifa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.525.801	-	1.525.801	1.544.170	-	1.544.170	1.543.467	-	1.543.467	1.551.425	-	1.551.425
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			3.811			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			841.497			887.959			859.488			859.488
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			680.492			656.211			683.979			691.937
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.521.990			1.544.170			1.543.467			1.551.425
Attività esterne Ciclo integrato RU	13.132	-	13.132	9.561	-	9.561	9.561	-	9.561	9.561	-	9.561
				55%		58%			56%			55%
				45%		42%			44%			45%

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2023

importo da incassare	1.544.170 €
% costi fissi	42,50%
% costi variabili	57,50%
parte fissa	656.211 €
parte variabile	887.959 €
% costi domestici	75,50%
totale costi domestici	1.165.878 €
costi domestici fissi	495.439 €
costi domestici variabili	670.438 €
% costi non domestici	24,50%
totale costi non domestici	378.292 €
costi non domestici fissi	160.772 €
costi non domestici variabili	217.521 €

PARTE FISSA

UTENZA DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	residente	1,07203
2	residenti	1,25070
3	residenti	1,37832
4	residenti	1,48042
5	residenti	1,58252
6	o + residenti	1,65909

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associ, luoghi di culto	1,16851
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	1,00158
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,83465
4	distributori carburanti, impianti sportivi	1,86405
5	aree scoperte operative	0,83465
6	esposizioni, autosaloni	0,94594
7	alberghi con ristorante	3,67246
8	alberghi senza ristorante	1,91970
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	3,58900
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	3,58900
11	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambul	2,97692
12	banche ed istituti di credito	4,22890
13	negozi abbigl, calz, libr, cart, altri beni durevoli	3,08821
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,44989
15	neg. part., filat., tende, tess., tapp., capp., antiq.	2,30920
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	2,78217
17	att. artig. botteghe: parrucchiere, barb, estet.	2,00316
18	att. artig. botteghe: faleg., idraulic., fabbro, elet	2,00316
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,55959
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	1,94752
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	2,14227
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,67720

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
23	mense	6,67720
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	6,12077
25	superm.,pane e pasta, macell.,salumi, form.,alimen	4,89662
26	plurilicenze alimentari e/o miste	4,28454
27	ortofrut,pescherie,fiori,piante,rosticc,pizza tagli	6,95542
28	ipermercati di generi misti	5,56434
29	occupazion temporanea vendita generi alimentari	8,90294
30	discoteche,night club,sale giochi e ballo, giostre	4,45147
31	circoli ricreativi	4,59058
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,66772
33	comunita non residenziali, caserme senza convitto	2,64306

PARTE VARIABILE

TIPO FRAZIONE MISURATA	€ P.F.	litri a pagamento	€/litro
Rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01)	209.916	3.347.220	0,062714
Rifiuto Umido/Organico (CER 20.01.08)	200.800	3.222.200	0,062318

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA DOMESTICA		Kb	QV (in euro/anno)
1	residente	0,90	55,48120
2	residenti	1,65	101,71554
3	residenti	2,00	123,29156
4	residenti	2,40	147,94987
5	residenti	3,00	184,93734
6	o + residenti	3,45	212,67794

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
1	musei,biblioteche,scuole,associ,luoghi di culto	4,20	0,90287
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	3,50	0,75239
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	2,25	0,48368
4	distributori carburanti,impianti sportivi	5,51	1,18448
5	aree scoperte operative	2,00	0,42994
6	esposizioni, autosaloni	3,00	0,64491
7	alberghi con ristorante	10,80	2,32168
8	alberghi senza ristorante	5,25	1,12859
9	case cura,riposo,comunita residen,caserma convitto	8,19	1,76060
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	8,19	1,76060
11	uffici,agenzie, studi profes,ambulatorio,poliambul	9,30	1,99922
12	banche ed istituti di credito	9,30	1,99922
13	negozi abbigl,calz, libr,cart, altri beni durevoli	9,12	1,96053
14	edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	9,50	2,04221
15	neg.part., filat.,tende,tess.,tapp.,capp.,antiq.	6,81	1,46395
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	30,80	6,62107
17	att. artig. botteghe: parrucchiere,barb,estet.	7,50	1,61227

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
18	att.artig. botteghe:faleg., idraulic., fabbro, elet	7,50	1,61227
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	1,62302
20	attività industriali con capannoni di produzione	6,50	1,39730
21	attività artigianali di produzione beni specifici	6,50	1,39730
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24,00	5,15928
23	mense	26,00	5,58922
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	20,00	4,29940
25	superm.,pane e pasta, macell.,salumi, form.,alimen	17,00	3,65449
26	plurilicenze alimentari e/o miste	15,50	3,33203
27	ortofrut,pescherie,fiori,piante,rosticc,pizza tagl	28,00	6,01916
28	ipermercati di generi misti	20,00	4,29940
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	96,30	20,70161
30	discoteche,night club,sale giochi e ballo, giostre	13,45	2,89135
31	circoli ricreativi	10,00	2,14970
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	2,60	0,55892
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	7,85	1,68751

CASI SPECIFICI E SERVIZI MINIMI

RIPARTIZIONE SERVIZI AD UTENZA DOMESTICA AGGREGATA		K
1	residente	0,90
2	residenti	1,65
3	residenti	2,00
4	residenti	2,40
5	residenti	3,00
6	o + residenti	3,45

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CER 20.03.01)		lit/anno
1	residente	150
2	residenti	330
2	residenti uso saltuario	60
3	residenti	390
4	residenti	600
5	residenti	720
6	o + residenti	960

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO UMIDO\ORGANICO (CER 20.01.08)		lit/anno
1	residente	375
2	residenti	675
2	residenti uso saltuario	75
3	residenti	650
4	residenti	750
5	residenti	900
6	o + residenti	900

Il servizio minimo non si applica alle utenze domestiche che partecipano al compostaggio domestico

SERVIZI A CHIAMATA O SU RICHIESTA

TIPOLOGIA SERVIZIO		Prezzo	
Abbonamento annuale raccolta verde porta a porta	per ciascun contenitore da 240 litri	€\anno	50
Raccolta a domicilio verde e ramglie su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto dagli utenti con abbonamento raccolta verde porta a porta)	Mezzo piccolo - autocarro con ragno caricatore fino a 20 mc	€\cadauno	79
	Mezzo grande - autocarro con ragno caricatore fino a 30 mc	€\cadauno	101
Raccolta a domicilio ingombranti su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto)	Mezzo piccolo - autocarro fino a 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	48
	Mezzo grande - autocarro oltre 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	66

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Listino Tariffario dei servizi complementari**a. Costi per la fornitura di sacchi**

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa)*
ADD80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADD80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADD80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADD80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADD30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADD120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADD120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADD10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADD80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADD60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADD120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati					prezzo unitario (IVA esclusa)*
ADDP10UO	Pattumiera sotto lavello areata 10 lt per rifiuti organici					€ 5,00
ADDB25UO	Bidoncino marrone da esposizione 25 lt per rifiuti organici					€ 10,00
ADDB23UO	Bidoncino marrone da esposizione 23 lt per rifiuti organici					€ 10,00
ADDB30NR	Bidoncino grigio da esposizione 30 lt, con tag, per rifiuto non riciclabile residuo					€ 13,00
ADDB40UND	Bidoncino marrone lt.40 uso interno per rifiuti organici - esclusivo per le utenze non domestiche					€ 15,00
ADDBC80UND	Bidone marrone carrellato lt. 80 con pedaliera per rifiuti organici - esclusivo per le utenze non domestiche					€ 53,00
ADDBC120--	Bidone carrellato lt.120 senza serratura PN	CA		UO	NR	€ 39,00
ADDBCC120--	Bidone carrellato lt.120 con serratura e chiave	CA		UO	NR	€ 67,00
ADDBC240--	Bidone carrellato lt. 240 senza serratura VR PN	CA	PL	UO	NR	€ 55,00
ADDBCC240--	Bidone carrellato lt. 240 con serratura e chiave	CA	PL	UO	NR	€ 83,00
ADDBC360--	Bidone carrellato lt. 360 senza serratura		PL			€ 75,00
ADDBCC360--	Bidone carrellato lt. 360 con serratura e chiave		PL	UO		€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto lt. 660 in polietilene	CA	PL		NR	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto lt. 1.100 in polietilene	CA	PL		NR	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto lt 1.700 in polietilene, vetroresina, acciaio	CA	PL	UO	NR	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro lt. 2.200					€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per bidoni carrellati con chiave					€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per bidoni					€ 3,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
CARTA/CARTONE			n. svuoti 26	
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	€ 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
PLASTICA/LATTINE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	€ 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
ORGANICO			n. svuoti 104,00	
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	€ 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	€ 802,26	€ 66,86
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
VERDE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	€ 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
INDIFFERENZIATO			n. vuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
VETRO				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
CARTA/CARTONE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
PLASTICA/LATTINE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
ORGANICO			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
INDIFFERENZIATO			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
VETRO			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
ABBONAMENTO ANNUALE RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE PORTA A PORTA <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Per ciascun contenitore da 240 litri	€/anno	€ 50,00
SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro è gratuito. <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 20 m ³	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre i 20 m ³ e fino a 27 m ³	€/Cad	€ 101,00

SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI. - Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è gratuito per i primi due ritiri. - Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è gratuito per il primo ritiro.	Per le successive richieste a pagamento con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste a pagamento con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".